

## **TAVOLO 1 - VIVERE A GIUSSANO/SMART LIVING**

**COORDINATORI:** Tosca – Uccelli – Giovenzana

**PAROLE CHIAVE:** *ABITARE / LAVORARE / MUOVERSI / SVAGARSI / TECNOLOGIA / INFORMAGIOVANI / APP GIUSSANO*

\*\*\*\*\*

- È visto come auspicabile incentivare l'apertura di esercizi commerciali di qualità nel centro, che creino attrattiva sia da Giussano che dai comuni limitrofi. In particolare, si sente l'esigenza di avere più occasioni di svago serali (locali); viene portato l'esempio del centro di Cantù.
- È tuttavia noto il problema del rumore che le attività serali producono. Tale criticità è, secondo i partecipanti al tavolo, la principale ragione che frena i titolari di attività legate all'intrattenimento serale a localizzarsi nel centro storico.
- A detta di molti l'asse centrale di Paina (via IV Novembre, viale Brianza) è considerato il polo principale del commercio di vicinato.
- L'utilizzo dei servizi pubblici da parte dei giovani è pressoché nullo, ad eccezione della biblioteca civica. Qui si segnala una mancanza di spazi per lo studio; in particolare, il giardino della stessa biblioteca potrebbe trasformarsi d'estate in una sala studio all'aperto grazie all'installazione di tavoli e gazebo.
- Le occasioni per vivere maggiormente lo spazio pubblico del centro di Giussano sono rappresentate dagli eventi, che dovrebbero essere incentivati. In passato alcuni hanno avuto una buona frequentazione (street food nell'area di piazza Repubblica, festa patronale, ecc.) e potrebbe essere utile promuoverne di altri accompagnati da una maggiore pubblicità.
- Una eventuale Zona a Traffico Limitato nel centro storico di Giussano è vista come criticità ma anche come opportunità. Ad esempio, legare l'attivazione della ZTL (temporanea, non necessariamente sempre attiva) con eventi che richiamano persone sia da Giussano che da altri comuni permette di massimizzarne i benefici anche a vantaggio dei commercianti del centro.
- Viene segnalata la scarsa frequenza dei mezzi pubblici (bus) e l'assenza completa di corse nei giorni festivi.
- Si segnala l'assenza di piste ciclabili e connessioni pedonali all'interno dei centri abitati, tra le frazioni (portando l'esempio della mancanza di marciapiedi e piste ciclabili tra Birone e Paina) e con l'area del Laghetto.
- Nel Parco Regionale dovrebbe essere valorizzato il percorso ciclabile sovralocale lungo il fiume Lambro, che ora è in pessime condizioni di manutenzione. Viene giudicata come una risorsa con alto potenziale ma attualmente difficilmente sfruttabile.
- Il tema dell'interscambio presso la stazione ferroviaria di Carugo è molto sentito, sia per quanto riguarda le biciclette (non esiste un parcheggio sicuro, al riparo da eventuali furti e vandalismi) che per quanto riguarda le auto.
- Gli spazi di parcheggio sono giudicati sufficienti. Appare necessario aumentare la rotazione degli stessi in modo da consentire anche soste brevi o brevissime.
- La sosta delle biciclette deve essere favorita, con rastrelliere nei punti strategici (in particolare il centro storico e le frazioni) che permettono di agganciare in modo sicuro il mezzo.